Comune
di Marmentino

MARMENTINO *notizie*

N° 19
LUGLIO
2010

Appunti ed Informazioni dall'Amministrazione

In questo numero

IL SALUTO DEL SINDACO	2
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL CONTO CONSUNTIVO	5
GIUNTA E CONSIGLIO	7
DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI DEI RESPONSABILI	8
LA PAROLA AI CITTADINI	9
DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO	9
SERVIZI SOCIALI	10
IL SISTEMA TURISTICO	10
BACHECA COMUNALE	12
GRUPPO ALPINI	13
GRUPPO COMBATTENTI E REDUCI	13
SCUOLA MATERNA	14
SPORT CHE PASSIONE	14
24-ORE MOUNTAIN BIKE IDRO	15
GRUPPO MINATORI	16
SAGGEZZA POPOLARE	17
PROTESTA DEL CLERO DI VALTROMPIA	18
I NOSTRI NONNI	19
AUTORI E LETTORI	21
PROTOCOLLO DI KIOTO	21
MARMENTINO CON GUSTO	22
FESTA DELL'ESTATE	22
LE ERBE COMMESTIBILI DEI NOSTRI PRATI	23

In copertina:
Cascina Porazzo

COMUNE DI MARMENTINO Provincia di Brescia

Reg. Trib. BS: n° 37 del 23/09/2004
Direttore Responsabile: Tarcisio Zubani
Redazione: Silvia Gallia, Roberta Zubani, Luciana Beltrami, Simona Zanolini.
Stampa: VILCAR Snc Villa Carcina (BS)

N. 19
Luglio 2010

In questo periodo di crisi, considerati i molteplici tagli alla spesa che saremo costretti ad effettuare, mi verrebbe spontaneo soffermarmi sui problemi che a lungo andare sicuramente sorgeranno nell'amministrazione del Comune. Voglio però portarvi un esempio positivo ricordando una persona di Marmentino, che la maggior parte di noi ha avuto la possibilità di conoscere: padre Domenico Vivenzi "*Mi pare giusto che un paese, ricco di storia, cultura e arte quale è Marmentino, coltivi la memoria dei suoi figli illustri del passato (e sono tanti); anche per lasciare alle giovani generazioni e a quelle future un esempio stimolante di virtù etiche, di assunzione di responsabilità e di impegno per gli altri*". Don Giovanni Pelizzari di Tavernole, che ringrazio, mi ha mandato un articolo pubblicato sulla rivista Mondo e Missione che merita sicuramente di essere divulgato in quanto ci permette di conoscere meglio padre Domenico e, raccontandoci la sua esperienza missionaria, ci fa capire quanto bene si possa fare anche con poche risorse. Sperando di farvi cosa gradita nella speranza che padre Domenico possa essere un modello per tutti noi vi auguro buona estate.

Il Vostro Sindaco
DOTT. GABRIELE ZANOLINI

P. DOMENICO VIVENZI *Missionario a Vijayavada*

All'assemblea generale del P.I.M.E. (Pontificio Istituto Missioni Estere) svoltasi nei mesi scorsi a Roma, in cui è stato eletto il nuovo superiore dell'istituto nella persona di p. Fedele Giannini hanno partecipato una quarantina di missionari da ogni paese in cui è presente l'istituto milanese.
Il nostro redattore p. Sergio Bocchini ne ha intervistati alcuni,invitandoli a raccontare la loro esperienza missionaria. Ecco il primo resoconto,di uno dei protagonisti del fenomeno di conversioni che sta ancora continuando in India, proprio nella regione e nelle diocesi colpite dal ciclone.

Così nasce e cresce la chiesa

Non cambierei questi miei 26 anni di vita in India dice p. Vivenzi con nessun'altra professione al mondo. Ho capito questo la notte di Natale di diversi anni fa, mentre ritornavo a Kamavarapukota, dopo aver celebrato la Messa di mezzanotte in uno dei tanti villaggi cristiani. La mia vecchia motocicletta faceva fatica ad andare avanti ed aveva anche l'impianto elettrico fuori uso, tanto che ero costretto a farmi luce con una pila tascabile. Ma a me giungevano i canti natalizi dei villaggi, gli spari dei fuochi artificiali. La gente faceva festa, era contenta. Dico la verità mi sono messo a piangere... Soltanto pochi anni prima Cristo non era nessuno per quella gente. E ne ho ringraziato Dio! L'evangelizzazione di quella zona era infatti iniziata da appena un decennio quando ancora giovane missionario, da pochi anni in India, ho chiesto al mio vescovo della diocesi di Vijavada di dedicarmi esclusivamente ai non-cristiani. Mi ero infatti reso conto che nel distretto di Eluru, che mi era stato affidato, la maggio parte del mio tempo veniva occupato dalla cura pastorale dei cristiani mentre tutta la zona a nord era completamente da evangelizzare. Ottenuto il permesso dal mio vescovo mi sono trasferito,insieme ad una catechista e ad un cuoco e factotum di casa, a Kamavarapukota, dove, incominciando da zero, in pochi anni abbiamo visto nascere una fiorente comunità cristiana.

L'annunzio del regno

L'inizio è stato abbastanza drammatico. Eravamo gli unici cristiani della zona e tutto quanto ci faceva capire che la nostra "missione" non sarebbe stata facile. Una volta sul posto, la cosa più saggia che mi è venuta in testa è stata dettata dalla necessità: ci siamo costruiti delle piccole capanne simili a quelle della gente e abbiamo cercato di farci conoscere. Ma i nostri vicini non si mostravano molto cordiali, anzi mi guardavano con una certa diffidenza. Ai loro occhi doveva apparire ben stano un bianco senza moglie e figli, venuto a stare con loro. E pensandoci bene non potevo dare loro tutti i torti, anche se mi offendeva abbastanza il loro modo pesante di

sorvegliarmi: gli anziani mandavano ogni notte alcuni giovani a dormire accanto alla mia capanna per verificare se ero veramente solo. Si vede che ho superato felicemente " l'inchiesta giudiziaria" perché alla fine sono entrato nelle loro simpatie e in quelle dei villaggi vicini. Vedevano infatti che vivevo come loro, cercavo di interessarmi ai loro problemi, entravo nelle loro capanne per curare le loro ferite, senza badare troppo ai miei interessi e alla mia salute: questo creò gradualmente un rapporto di amicizia tra di noi. Ben presto venni considerato uno con cui si poteva scambiare quattro chiacchiere e chiedere un consiglio, insomma un buon straniero! Una cosa soprattutto colpiva la mia gente: la preghiera. Quando chiedevo di appartarmi per poter pregare o celebrare l'eucarestia, si interessavano moltissimo a quello che facevo. Dopo essere vissuto per diverso tempo insieme a loro, quando vidi che ormai la gente era preparata per ascoltare la " buona novella" che avevo loro da annunziare, chiama un gruppo di catechisti dei villaggi già cristiani della diocesi, li responsabilizzai sull'importante incarico che era loro affidato e li inviai in missione.

L'opera insostituibile delle suore

In breve tempo l'annunzio si estendeva, la gente voleva conoscere il cristianesimo,
entrare in contatto col padre e farsi battezzare. Organizzai allora dei corsi di catecumenato della durata di un anno, in cui chiesi la collaborazione delle missionarie dell'Immacolata e di altri catechisti. Debbo dire che il lavoro delle suore è stato meraviglioso, tanto che per tutto il tempo che sono rimasto nella zona di Kamavarapukota non ho mai voluto battezzare un villaggio,se prima le suore non erano entrate in tutte le capanne dei cristiani e della gente, soprattutto dove c'erano malati. Il loro lavoro consisteva nella preparazione immediata dei catecumeni al battesimo e in tre incontri che facevano con la gente , in periodi diversi, di circa una settimana ciascuno. Certamente entravano in contatto con la gente più del catechista e del sacerdote: passavano infatti in ogni capanna, avvicinavano soprattutto le donne, completavano l'insegnamento catechistico, rendendosi conto nello stesso tempo delle situazioni familiari più difficili e dei casi più disperati.
In questo modo; il giorno del battesimo non era altro che la conclusione di un lungo cammino di preparazione. Così in sei anni sono stati battezzati circa 35 villaggi. Naturalmente non tutte le persone di un villaggio,si facevano cristiane; ma in ogni villaggio c'era un gruppo di battezzati, un catechista residente e una capanna per la preghiera in cui si riunivano nel nome di Cristo.

Perché si fanno battezzare?

Forse qualcuno si meraviglierà di queste conversioni di massa, ma bisogna comprendere la cultura di questi popoli per non dare un giudizio superficiale e ingiusto. Nei villaggi le conversioni individuali non esistono: ci si converte solo in gruppi, secondo le caste, e con a capo gli anziani. Sono infatti troppo legati alla casta o al gruppo per prendere delle decisioni personali, e ciò che decidono gli anziani vale per tutto il gruppo. Se quindi c'è una festa pagana e gli anziani decretano particolari cerimonie, tutto il gruppo deve parteciparvi; nessuno può tirarsi indietro, pena l'esclusione dalla vita del gruppo. E' perciò assurdo che una persona o anche una sola famiglia possa farsi cristiana: verrebbe emarginata da tutto il gruppo familiare e non avrebbe più possibilità di sopravvivenza.
Ed è per questo che noi missionari rivolgiamo l'annunzio prima agli anziani, perché una volta che è accettato da que-

sti, tutto il gruppo diventa cristiano. Questo spiega perché tante conversioni contemporaneamente. Spesse volte ho chiesto perché si facessero cristiani e quasi sempre ho ricevuto una risposta spirituale: "Perché voglio credere in Cristo, salvarmi, amare gli altri";
ma sapevo bene che quella non era la vera motivazione o per lo meno l'unica. In due o tre casi mi fu anche risposto: "Perché il padre ci protegge contro i proprietari terrieri, ci porta il benessere". In questi casi, quando capivo che mi chiedevano il battesimo solo per i loro interessi, dicevo loro chiaramente di lasciar perdere, di pensarci meglio e che io non ero lì solo per dar loro da mangiare o per proteggerli. Naturalmente li ho sempre difesi contro ogni sopruso dei più forti, ma non potevo permettere che il cristianesimo venisse confuso con una semplice assicurazione sulla vita presente e futura. In questi casi li facevo aspettare anche tre anni o più prima di battezzarli, cioè fino a quando non ero convinto che chiedevano il battesimo proprio per fede. Alle volte mi è capitato di battezzare solo 50 persone di 300 che ne avevano fatto esplicita richiesta!

Sarò sempre uno straniero

La cosa a cui tenevo di più, dopo aver battezzato gruppi di persone,era di non staccarli dalla vita sociale del villaggio. Ho sempre cercato il dialogo tra le culture, rifiutando di contrapporre il cristianesimo alla cultura locale,perché sono certo che un cristiano non deve vivere fuori del proprio ambiente sociale, almeno per quelle cose che non si contrappongono alla fede cristiana. Oggi si parla molto di rispetto delle culture, si presenta il missionario come distruttore o disgregatore delle culture dei popoli, ma io mi sono sempre rifiutato di concepire il cristianesimo come una imposizione culturale che produce fratture nella vita dei popoli. Ho cercato di favorire invece una graduale integrazione della fede cristiana nella loro cultura, senza costringere i miei cristiani a privazioni stupide o a considerare tutta la loro tradizione come superstizione. Questo, pur creando delle difficoltà, ha favorito la nascita di un cristianesimo maturo, non estraneo alla vita della gente e capace di dare una piena risposta ai loro bisogni anche sociali.
Per tutto il tempo che ho vissuto con loro ho cercato di adattarmi alla loro mentalità per comprendere meglio le loro esigenze, senza pretendere di essere però come loro. Io ero "bianco" e " straniero" e per quanti sforzi facessi non potevo cambiare la mia mentalità e la mia pelle.
Si fa fatica ad accettare questa diversità, ma credo che un missionario non può mai diventare " come loro" in senso pieno. Deve vivere con loro rifiutando ogni comodità per essere sempre più in mezzo alla gente; ma fa parte

della sua missione di uomo del dialogo, di ponte tra le chiese, l'essere diverso, l'essere straniero perché solo così è segno di una fraternità universale. Nel mio caso, per esempio, mangiare i " piatti tipici" dei villaggi significava andare all'ospedale il giorno dopo, come dormire per terra sui loro paglericci pieni di cimici voleva dire prendermi sicuramente qualche brutta malattia di cui queste bestioline sono portatrici. Ora, portarsi dietro un pugno di riso e una brandina da campo non credo sia andare contro lo spirito di povertà e di adattamento...

Basta la fede in Cristo

La visita ai villaggi una volta diventati cristiani occupava tutte le mie giornate ed era fonte di sempre nuovi contatti con altri villaggi. Ormai si era sparsa la voce di queste conversioni ed era la gente stessa dei villaggi vicini che veniva ad informarsi, a rendersi conto di persona della novità del cristianesimo. Persone sempre più numerose chiedevano di conoscere la religione cristiana o di ricevere il battesimo. Ed io usavo sempre lo stesso sistema: mandavo il catechista che entrava in contatto con gli anziani, dava la prima istruzione, costruiva insieme alla gente la capanna della preghiera e formava il primo nucleo di persone interessate all'annunzio. Poi andavo anch'io, entravo nelle case, parlavo con tutti,visitavo i loro ammalati, soprattutto mi fermavo a lungamente a parlare dopo cena, ascoltando pazientemente tutte le loro storie e facendo la prima catechesi. Poi iniziava il catecumenato. Personalmente ritengo che anche nel cristianesimo primitivo le cose non dovessero essere poi tanto diverse da come avviene nei miei villaggi. Gli Atti degli Apostoli ci parlano di persone che si convertono dopo appena un colloquio. Tutto questo ci deve far guardare con occhi diversi anche le conversioni dei villaggi, che forse agli occhi di molte persone possono sembrare superficiali e dettate da interessi immediati. Filippo per battezzare non gli chiede poi tante cose, ma solo la fede in Gesù figlio di Dio. Ai miei cristiani abituati a guardare le cose senza porsi troppi problemi, con quella innata filosofia propria dei poveri che è il buon senso, perché pretendere di più di quello che ha chiesto Filippo: la fede in Cristo? Questo non significa non essere esigenti e fare le cose superficialmente, ma forse guardando la realtà in questa ottica possiamo riscoprire il senso profondo della novità cristiana e recuperare anche l'essenziale della nostra fede.

L'esperienza ecumenica

Ma la mia vita non è stata sempre nei villaggi. Nel luglio 1968 mi è venuto a trovare il vescovo a kamavarapukota e la mia vita si è modificata totalmente. Avevo già programmato di continuare l'opera di evangelizzazione andando a vivere presso la tribù dei Koias, invece quasi improvvisamente mi sono ritrovato a fera il parroco della ex-cattedrale di Vijiayavada, capoluogo e sede del vescovo, un ambiente totalmente diverso da dove ero vissuto io, con problemi, per uno abituato a vivere nei villaggi, inconcepibili e propri dell'ambiente cittadino. Dopo l'esperienza di Kamavarapukota, si era fatta strada dentro di me una forte esigenza, quella di non ridurre il cristianesimo ad una delle tante caste Indù, chiuse e fossilizzate, ma farlo diventare qualcosa di vivo, sempre in dialogo con le altre religioni e confessioni cristiane, presenti in gran numero in India.

Ho iniziato così un dialogo ecumenico sempre più intenso con i protestanti. L'occasione si è presentata durante la preparazione di uno dei primi natali a Vijayavada. " perché non prepariamo insieme questa festa cristiana?_ proposi ad alcuni pastori protestanti. Cristo è nato per tutti e non è giusto continuare ad ignorarci tra cristiani!".

Ma capii anche che se non volevamo ridurre l'ecumenismo a questa sola iniziativa, bisognava educare i cristiani. Incominciai allora ad animare la mia comunità al dialogo e al rispetto: organizzammo adunanze, incontri ecumenici, iniziative comuni. A Vijayavada vi sono circa 53 pastori protestanti e 23 denominazioni cristiane. Non abbiamo avuto però contatti diretti con tutti ma ci siamo limitati agli anglicani, luterani, battisti cioè alle antiche confessioni cristiane presenti in India, con le quali è facile entrare in contatto e lavorare insieme. Nella mia parrocchia ora si è verificato un fatto molto bello: tutti noi cristiani, al di là delle secolari tradizioni e divisioni, ci sentiamo amici, tra di noi c'è un dialogo continuo e crescente e questa è la più bella testimonianza di fronte ai non cristiani. Il centro è un po' il culmine della nostra attività ecumenica è la Settimana dell'Unità dei cristiani che praticamente dal '72 celebriamo sempre insieme. Noi cattolici andiamo a predicare nelle chiese protestanti e loro vengono nelle nostre e piano piano riusciamo anche a vedere i frutti di questo lavoro unitario.

Il dialogo con le altre religioni

Ritrovata la buona volontà di un cammino di unità e di una cooperazione sempre più intensa tra cristiani, siamo riusciti ad instaurare anche un nuovo rapporto con i non cristiani. Nel 1976, per la prima volta, insieme alle altre confessioni cristiane, abbiamo tentato un dialogo con le religioni non cristiane: induismo e islamismo. Ognuno di noi si è messo in contatto con alcuni amici indù per vedere se era il caso di fare una grande manifestazione unitaria di tutti i credenti. Visto che era una cosa possibile, abbiamo fissato il tema comune: "L'amore di Dio verso l'uomo" e come giorno abbiamo scelto il venerdì santo, considerato sacro sia dagli indiani che dagli indù.

Per quanto riguarda i mussulmani eravamo più timorosi, essendo una religione molto ben organizzata. Come presidente del comitato incaricato di questa celebrazione unitaria, è toccato a me mettermi in contatto con il capo mussulmano. Sapevo che la partecipazione dei mussulmani era molto importante, ma avevo paura di un loro rifiuto che indubbiamente avrebbe pregiudicato il buon esito della manifestazione. Ho esposto perciò con una certa apprensione al capo dei mussulmani la nostra intenzione di dare una testimonianza di unità, pregando insieme e parlando di Dio ognuno secondo la propria fede, in un giorno sacro a tutti i credenti dell'India. Il leader dei mussulmani non mi ha fatto nemmeno finire il discorso, ma con mia grande gioia mi ha detto: " Padre, sono secoli che noi cristiani e mussulmani ci odiamo, ci combattiamo e ci ammazziamo. Finalmente possiamo riunirci per pregare assieme, per parlare di Dio,possiamo conoscerci e amarci di più. La ringrazio di questa iniziativa e le assicuro la mia cooperazione". E i mussulmani hanno cooperato veramente alla buona riuscita della manifestazione. L'iniziativa ha avuto un ottimo successo. Era la prima volta che cristiani, indù e mussulmani, si trovavano uniti per una manifestazione di fede. Il commento dei partecipanti è stato uno solo: " Come è bello ritrovarci insieme. Dobbiamo continuare!".

Da allora tentiamo di portare avanti queste iniziative attraverso un dialogo continuo e costante con tutte le forze religiose presenti nella nostra diocesi. Molte cose stanno cambiando, molte ostilità cadono, anche se ci vuole sempre tanta pazienza e buona volontà. La manifestazione del venerdì santo 1976 ci ha dato il coraggio di continuare in questa ricerca dimostrandoci con i fatti che la collaborazione tra i credenti è possibile, e questa è la strada che la chiesa dell'India è chiamata a percorrere con coraggio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs n. 267/2000 (e relative modificazioni e integrazioni), come è noto dispone che la giunta Comunale alleghi al conto consuntivo una relazione illustrativa che:
- esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
- analizzi gli scostamenti principali intervenuti rispetto alla previsione, motivando le cause che li hanno determinati.

Dopo un attento esame delle risultanze contabili predisposte dall'ufficio di ragioneria la giunta comunale ha accertato che nell'esercizio dell'anno 2009 la gestione contabile e finanziaria è stata svolta in maniera corretta, e si è provveduto in larga parte al raggiungimento degli obiettivi che il Consiglio Comunale aveva approvato con il bilancio di previsione 2009 e relativo piano delle opere pubbliche.
Come indicato nella relazione delle opere pubbliche predisposto dall'ufficio tecnico comunale il 2009 ha visto la conclusione di interventi molto importanti per la nostra comunità, attesi da molto tempo, mi riferisco in particolare alla costruzione della nuova scuola materna intitolata a don Carlo Zubani, alla ristrutturazione della sede Comunale con l'abbattimento delle barriere architettoniche e la ristrutturazione della nostra scuola elementare intitolata a Nicolò Tartaglia.
Il 2009 ha visto inoltre la conclusione del lungo lavoro di ricerca sulla storia della nostra comunità che è culminato nel mese di giugno con la pubblicazione dell'opera "In terra di Marmentino" curata del prof. Carlo Sabatti e dalla prof. Elena Pala.
Un lungo e proficuo lavoro di ricerca storica che in questi anni ha permesso la pubblicazione opere importanti che rimarranno per sempre patrimonio di tutti permettendoci di conoscere le nostre radici e il grande ruolo storico che la nostra se pur piccola comunità ha avuto nella Valle Trompia e nella provincia di Brescia nei secoli passati .
L'amministrazione Comunale ha rivolto ogni sforzo per continuare a sviluppare le iniziative indifferibili già programmate come la manutenzione del patrimonio disponibile e la messa a norma , dotazione di mezzi di sicurezza , manutenzioni strade comunali , ecc.
Dobbiamo registrare che alcune opere in conto capitale programmate nel 2009 non sono state avviate a causa del mancato finanziamento da parte della Regione Lombardia come il progetto di illuminazione pubblica e la nuova pista di fondo da realizzare in località Vaghezza. Per altre opere invece come gli interventi su alcune strade agricole si è trattato solo di uno slittamento dovuto a problemi stagionali in quanto detti lavori non potevano essere realizzati nella stagione autunnale e invernale. Queste opere sono programmate nell'esercizio corrente, come indicato nel bilancio di previsione 2010, la fase di progettazione è stata completata e si sta procedendo alle gare di appalto. Purtroppo nella situazione attuale la difficoltà nel reperire mezzi finanziari e la scarsa possibilità di autofinanziamento (diminuzione delle entrate per concessioni edilizie) impongono una programmazione flessibile e attenta a cogliere possibili iniziative predisposte dagli enti sovracomunali, muovendoci inoltre in sintonia con i comuni a noi vicini che anche nel 2009 ha visto iniziative sviluppate in forma associata molto importanti .
Una buona gestione della parte corrente ha contribuito all'avanzo di Amministrazione che per il 2009 si è determinato in 79.199,86.euro, senza privare i cittadini dei servizi primari che sono stati garantiti con livelli qualitativi sicuramente positivi con ottimo rapporto qualità/costo sostenuto.
La conclusione di alcune opere pubbliche che hanno

interessato più esercizi finanziari ha consentito una ricognizione molto precisa sui residui sia attivi che passivi con una importante riduzione in termini quantitativi degli stessi

Per quanto riguarda la gestione contabile del 2009 la relazione dell'ufficio di ragioneria permette di avere una precisa visione delle principali voci che costituiscono la parte corrente delle entrate confermando in maniera precisa tutte le previsioni che in fase di bilancio di previsione erano state ipotizzate, in linea con il trend degli ultimi esercizi finanziari.

In particolare evidenziamo che nonostante gli ultimi aumenti delle tariffe la tassa smaltimento rifiuti copre solo circa 80% dei costi sostenuti per tale servizio che con l'apertura dell'isola ecologica, ha avuto un miglioramento qualitativo permettendo di poter aumentare la quota di raccolta differenziata dei rifiuti e diminuendo la deplorevole abitudine di alcuni cittadini di abbandonare rifiuti ingombranti nei nostri boschi.

La parte relativa alla spesa corrente per il personale, che non ha subito variazioni nella pianta organica, evidenzia un aumento dei costi dovuti all'assenza per maternità di una dipendente, sostituita con personale a tempo determinato selezionato attraverso le agenzie del lavoro specializzate.

Altre spese correnti sono state tutte contenute nell'ambito degli stanziamenti definitivi di bilancio, gli uffici hanno lavorato con attenzione in ottemperanza alle normative di contenimento della spesa pubblica.

Le spese più significative sono state rivolte:

- all'istruzione, alla biblioteca, alla cultura, all'attuazione del piano di diritto allo studio, al il funzionamento della scuola elementare, alla scuola media consortile e al sostegno economico alla scuola dell'infanzia ente morale privato che opera nel nostro territorio garantendo un servizio di qualità. Il nostro Comune pur con i continui tagli di trasferimenti statali ha saputo garantitire tutte le risorse previste dimostrando sensibilità verso un servizio essenziale a favore dei nostri bambini e ragazzi.
- all'assistenza con interventi nei vari campi aderendo alle convenzioni proposte dalla Comunità Montana con appositi accordi (assistenza domiciliare, attivazione servizio pasti, sostegno al reddito, rette per ricovero, ecc..) Anche per questi servizi sono stati utilizzati tutti gli stanziamenti previsti verificando costantemente la qualità dei servizi offerti.
- Al servizio di smaltimento rifiuti urbani e assimilati dove le iniziative intraprese hanno permesso un miglioramento del servizio, anche se dobbiamo registrare un continuo aumento dei costi sostenuti.

Facciamo notare che per alcune spese correnti preventivate (in particolare quelle per le manutenzioni uffici, cimiteri, strade, ecc.) attraverso una attenta gestione è stato possibile, nonostante le scarse risorse disponibili, raggiungere ugualmente gli obiettivi prefissati.

Anche per tutti gli interventi minori si è operato assicurando il servizio ed ottenendo il giusto rapporto costi/beneficio. Le spese in conto capitale contengono anche gli investimenti riferiti agli anni precedenti che nel 2009 sono state ultimate. come dettagliatamente evidenziato nella relazione dell'ufficio tecnico Comunale allegata alla relazione. Risultano già assegnati i lavori di pulizia del bosco in località Paghera che saranno conclusi nel 2010 ed è in fase di progettazione il nuovo piano forestale finanziato dalla Regione Lombardia e affidato al dott. Cogoli.

Inoltre risultano già ultimati i progetti per le strade agricole Lazzaretto, Croce, val Bondume, Ombriano Vaghezza redatti dal dott. Cogoli.

Per quanto riguarda l'intervento sulla malga Barettino abbiamo eliminato la postazione in bilancio che risultava a residuo, ma la volontà dell'Amministrazione è per una riproposizione in competenza dell'esercizio 2010, stiamo infatti valutando di intervenire con un progetto complessivo di recupero della zona, ci stiamo attivando per recuperare le risorse economiche necessarie. Crediamo che complessivamente i risultati raggiunti dall'ente siano notevoli sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale, le risorse disponibili sono state utilizzate con oculatezza contenendo i costi come indicato nel bilancio di previsione. Per quanto riguarda la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009, si rinvia alla documentazione allegata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, al Conto Consuntivo quale parte integrante e sostanziale del rendiconto in questione.

TARCISIO ZUBANI
Assessore al Bilancio

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 gennaio 2010			1.176.071,46
RISCOSSIONI	1.176.071,46	643.338,24	1.819.409,70
PAGAMENTI	1.104.453,65	747.340,01	1.851.793,66
FONDO DI CASSA			39.644,89
RESIDUI ATTIVI	291.805,67	295.063,17	586.868,84
RESIDUI PASSIVI	362.924,00	184.389,87	547.313,87
Avanzo di Amministrazione 2009			79.199,86

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05.05.10

Delibera n. 6 Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente.
Delibera n. 7 Esame ed approvazione conto consuntivo anno 2009.

Delibera n. 8 Esame ed approvazione variazione al bilancio di previsione anno 2010.

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 13 del 16.03.10 Approvazione contributi per nuovi nati anno 2009-2010.

Delibera n. 14 del 07.04.10 Approvazione del progetto definitivo esecutivo avente ad oggetto: "Ristrutturazione del fabbricato rurale denominato cascina Molino per la realizzazione di agriturismo".

Delibera n. 15 del 07.04.10 Approvazione del progetto definitivo esecutivo avente ad oggetto: "Ampliamento e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione".

Delibera n, 16 del 07.04.10 Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2009.

Delibera n. 17 del 07.04.10 Esame ed approvazione albo contributi di natura economica anno 2009.

Delibera n. 18 del 07.04.10 Esame ed approvazione proposta di gestione centro sovraccomunale di raccolta differenziata sito nel comune di Bovegno in località Plane.

Delibera n. 19 del 19.05.10 Approvazione del "Protocollo d'intesa accordo di parternariato per il patto dei sindaci - convenant of majoir - dei comuni della Valle Trompia" e del disciplinare tecnico economico per il coordinamento.

Delibera n. 20 del 19.05.10 Ammontare fondo risorse decentrate. Criteri di valorizzazione del merito e di attribuzione selettiva incentivi.

Delibera n. 21 del 19.05.10 Modifica regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

Delibera n. 22 del 09.06.10 "Distretto diffuso del commercio dell'Alta Valle Trompia". Accettazione del contributo regionale per il distretto del commercio ed approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di struttura per negozio multi servizio "coffee shop".

Delibera n. 23 del 09.06.10 Approvazione dei progetti finalizzati anno 2010. Obiettivi di gestione 2010. Piani e programmi di lavoro anno 2010.

Delibera n. 24 del 09.06.10 Contratto decentrato relativo alla ripartizione e destinazione delle risorse per l'anno 2010.

DETERMINAZIONE DEI RESPONSABILI

Determina n. 18 Aggiudicazione garage di proprietà comunale in via Ombriano. Presa d'atto del verbale di gara.

Determina n. 19 Aggiudicazione appartamento in via San Fustino n. 7.

Determina n. 20 Impegno di spesa per adesione al sistema bibliotecario – archivistico e museale anno 2010.

Determina n. 21 Acquisto software gestione luci votive cimiteri Ville e Dosso/Ombriano.

Determina n. 22 Acquisto nuova stampante.

Determina n. 23 Contratto di manutenzione software anno 2010.

Determina n. 24 Acquisto di arredo per uffici comunali.

Determina n. 25 Incarico alla tipografia Vilcar per la redazione del giornalino comunale impegno di spesa.

Determina n. 26 Affidamento dell'incarico ai sensi dell'art.125 del d. lgs 12 aprile 2006 n. 163, al geom. Dario Piotti per la redazione di rilievo topografico planimetrico inerente i lavori per la formazione di marciapiedi alla sp 50 dal km 5 + 400 al km 6+300.

Determina n. 27 Lavori di formazione parcheggio in località "Vaghezza". Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti dalla ditta " Aldeni Cristian".

Determina n. 28 Lavori di adeguamento al fabbricato rurale denominato "Piazze". Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti dalla ditta " Aldeni Cristian".

Determina n. 29 Lavori di formazione piattaforma per atterraggio elicottero occasionale in località "Ville". Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti dalla ditta "Aldeni Cristian".

Determina n. 30 Lavori di pronto intervento, ai sensi della l.r. 14 agosto 1973, n. 34 per la messa in sicurezza del versante interessato dallo smottamento a valle della strada "Palfegno". Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

Determina n. 31 Approvazione disciplinare d'incarico alla società Angelo Straozini & partner s.r.l. per prestazioni di servizi e di assistenza all'ufficio commercio.

Determina n. 32 Liquidazione contributo alla scuola materna Don Carlo Zubani anno scolastico 2009/2010.

Determina n. 33 Affidamento dell'incarico ai sensi dell'art. 125 D.LGS 12 aprile 2006 n. 163, al geom. Fabio Soresina per la redazione di un tipo di frazionamento catastale per lo stralcio di una porzione di area sulla quale realizzare la nuova stazione di pompaggio dell'acquedotto denominato "Acque Nere".

Determina n. 34 Approvazione del verbale di gara relativi all'affidamento dei lavori di "Manutenzione ordinaria degli immobili e delle infrastrutture comunali, nella forma del global service", per il biennio 2010/2011.

Determina n. 35 Determinazione della misura dell'indennità di funzione al sindaco e agli assessori comunali dall'anno 2010.

Determina n. 36 Determinazione fondo di produttività anno 2010.

Determina n. 37 Attribuzione e retribuzione di risultato dipendenti Simona Zanolini e Daniela Vivenzi anno 2009.

Determina n. 38 Assunzione di mutuo con la banca di Credito Coperativo per finanziamento quota a carico del comune strade agro-silvopastorali.

Determina n. 39 Elezioni amministrative regionali del 28-29 marzo 2010: liquidazione compensi per lavoro straordinario prestato dal personale nel periodo dal 3/2/2010 al 28/4/2010.

Determina n. 40 Approvazione dei verbali di gara relativi all'affidamento dei lavori di: manutenzione straordinaria della vasp denominata "Val Bondume" - manutenzione straordinaria della vasp denominata "Dosso Lazzaretto"- manutenzione straordinaria della vasp denominata "Ombriano Vaghezza"- manutenzione straordinaria della vasp denominata " Passo Croce - Lesche".

Determina n. 41 Aggiudicazione del capanno di caccia denominato " Dosso delle Pale".

LA PAROLA AI CITTADINI

Come preannunciato nei precedenti bollettini, finalmente abbiamo iniziato il percorso per la stesura del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), uno strumento necessario ed indispensabile che andrà a ridisegnare l'aspetto urbanistico-socio-economico del nostro paese. Il nuovo P.G.T. dovrà soddisfare i bisogni degli abitanti di Marmentino, senza compromettere le risorse per le generazioni future. Le strategie, gli obbiettivi e le azioni con le quali affrontare lo sviluppo del nostro paese, tenendo in primo piano la qualità della vita, il paesaggio, la cultura, necessita della massima condivisione e partecipazione di tutti i soggetti, siano essi pubblici o privati.
A breve verrà distribuito in tutte le famiglie un questionario anonimo. L'invito che Vi rivolgiamo è quello di trovare un po' di tempo per la sua compilazione. Tale strumento ci servirà per individuare i temi, gli argomenti, i problemi che ritenete importanti per la nostra comunità. Le proposte dovranno essere di carattere generale e di interesse comune, e non finalizzate a far prevalere interessi personali. Le Vostre risposte saranno per noi molto utili, soprattutto se i questionari saranno tanti ed il più possibile completi. Tutti i questionari una volta compilati dovranno essere consegnati presso la segreteria del Comune; se dovessero essere necessarie ulteriori copie, potranno essere richieste agli uffici Comunali.
Contemporaneamente, verrà organizzata una assemblea pubblica, dove con l'ausilio dei tecnici incaricati, siamo certi che potremo dare risposta a qualsiasi vostra interrogazione o curiosità.
Infine mi preme sottolineare che questo progetto oltre ad essere molto impegnativo per noi diretti interessati, lo è anche e soprattutto dal punto di vista economico, pertanto Vi chiediamo la massima collaborazione e attenzione. Per qualsiasi informazione o delucidazioni, l'Amministrazione Comunale è sempre a vostra disposizione.

FLAVIO TIRA
(Assessore all'urbanistica)

DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DELL'ALTA VALLE TROMPIA

L'amministrazione Comunale, come negli anni passati, è sempre alla continua ricerca di nuove opportunità che possano soddisfare le esigenze pubbliche e private , cercando di poter accedere ai finanziamenti messi a disposizione dagli enti Sovracomunali, Comunità Europea, Regione, Provincia o Comunità Montana.
Purtroppo la situazione economica generale non sempre ci permette di accedete ad alcuni contributi, tuttavia anche quest'anno siamo riusciti ad ottenere dei buoni risultati. In particolare nell'ambito del "terzo bando per il distretto diffuso del commercio della Regione Lombardia" abbiamo ottenuto i seguenti finanziamenti:
per quanto riguarda gli enti pubblici la Regione ha finanziato la costruzione del chiosco presso l'area carburante di Ville; verrà erogato un contributo pari al 50% della spesa totale su una spesa di 67.000 euro. Tale struttura verrà utilizzata per la realizzazione di un attività commerciale.
Nel settore privato, le tre domande di contributo per finanziare ristrutturazioni, ampliamenti, presentate dagli esercenti di Marmentino sono state finanziate sempre con un contributo del 50% della spesa totale. Purtroppo, con molto rammarico da parte dell'Amministrazione, nonostante il lavoro fatto dagli amministratori nelle sedi appropriate per ottenere il maggior contributo possibile, un esercente, all'ultimo

momento, non ha aderito perdendo tutti i benefici che né avrebbe ottenuto. Nonostante ciò, l'Amministrazione prosegue con il suo lavoro e sarà sempre attenta a sfruttare qualsiasi opportunità che possa migliorare la qualità dei servizi nel nostro paese, informando i cittadini delle varie possibilità che si presentano.
Per far ciò sarà necessaria la collaborazione di tutti, solo uniti potremo fare la differenza.

FLAVIO TIRA
(Assessore al Commercio)

SERVIZI SOCIALI

L'Associazione Diabetici della provincia di Brescia, sezione Valle Trompia, continuando la campagna di sensibilizzazione alla malattia diabetica, con incontri di screening a contatto con le comunità, ha fatto tappa anche nel nostro comune.
L'appuntamento è stato domenica 30 maggio: oltre all'informazione, è stata possibile la visita specializzata nel controllo del diabete. Sono stati effettuati 114 screening (53 uomini e 61 donne) di cui 40 sotto i quarant'anni. Il progetto di informazione e sensibilizzazione è sperimentato dall'Associazione già da due anni, con risultati estremamente positivi incontrando l'interesse delle comunità coinvolte. Va precisato che essendo campagna di prevenzione, lo screening è riservato a persone non diabetiche. Ci è stato segnalato dagli operatori sanitari che nelle uscite precedenti in altri comuni, si sono trovati 6 esordi alla malattia, e che grazie alla pronta diagnosi, gli interessati hanno potuto iniziare la terapia appropriata evitando l'insorgere di eventuali complicanze. Oltre allo screening di routine, ha destato interesse la presenza di un medico podologo e della Croce Rossa di Gardone V.T. che ha promosso una campagna di informazione. Venerdi 9 luglio, l'assessorato ai servizi sociali in collaborazione con l'Associazione Valtrompia Cuore, ha organizzato una serata dedicata alla cardiologia. È stato possibile fare un controllo della pressione, del colesterolo ed un elettrocardiogramma. La relazione del dott. Nicola Pagnoni, primario cardiologo dell'Ospedale di Gardone VT, è stata incentrata sull'esigenza di diffondere notizie necessarie a creare nella popolazione la cultura della prevenzione delle malattie cardio-vascolari: l'educazione alla salute e la prevenzione sono armi fondamentali al fine di combattere le malattie dell'apparato cardiocircolatorio. Entrambe le iniziative sono state molto partecipate, a dimostrazione che il tema salute sta a cuore a tutti, inoltre è stato possibile poter effettuare dei controlli medici senza dover effettuare spostamenti ed avere in tempo reale un esame obiettivo.

ELISA ZUBANI
(Assessore ai Servizi Sociali)

IL SISTEMA TURISTICO

Come è, come è nato, come si è sviluppato e cosa svolge.

Il Sistema Turistico di cui si parla tanto anche in Valle Trompia è un progetto che è nato alcuni anni fa e che si è posto come obiettivo la promozione dell'offerta turistica svolta in maniera integrata e sinergica.Tutto è partito dal Settembre 2002 con il decreto firmato dal presidente del Consiglio dei Ministri che recepisce l'accordo fra Stato e Regioni sui principi per armonizzare e valorizzare il sistema turistico. E' così che anche la regione Lombardia ha recepito la legislazione nazionale in materia di turismo e con la legge regionale n.8 del 14 aprile 04 prima e con la n.15 del 16 luglio 2007 poi, ha previsto il riconoscimento dei sistemi turistici. Nell'autunno del 2005 Comune di Brescia, Provincia di Brescia e Comunità Montana di Valle Trompia hanno avviato un'azione di concertazione che ha portato alla proposta di costituzione del sistema turistico denominato "La Via del ferro dalla Val Trompia a Brescia" e alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa nel quale è stata individuata come soggetto capofila la Comunità Montana.
Il sistema turistico è stato così riconosciuto da Regione Lombardia nel novembre 2006.
I principali obiettivi sono: - lo sviluppo e la valorizzazione del turismo culturale e museale, del turismo ambientale e sportivo e del turismo eno-gastronomico, nonché l'integrazione con il turismo d'affari; -la parziale riconversione dello storico e tradizionale comparto manifatturiero valtrumplino a finalità turistiche; -lo sviluppo di strutture ricettive e commerciali del Comune di Brescia. All'inizio del 2007 ha preso avvio una nuova fase del processo di concertazione locale e questo ha portato all'apertura del sistema turistico alla Pianura Bresciana e all'Hinterland cittadino e quindi c'è stato un'ampliamento del partenariato con adesioni di nuovi soggetti pubblici e privati. Ad oggi si contano più di 60 operatori della ricettività, del commercio e della ristorazione, oltre a tantissimi comuni, gruppi sportivi, agenzie territoriali, sindacati, musei, parchi, camera di commercio, associazioni ambientali, gruppi volontari antincendio. Il sistema ha così beneficiato di finanziamenti regionali nel 2006 di 1.126.250,00 euro per un investimento totale di 3.408.700,00 euro e nel 2008 di 1.286.644,00 euro per un investimento di 4.916.560,00 euro.
Con queste somme si sono allora realizzati numerosi interventi, ed in particolare:
- una segnaletica turistica comprensoriale;-un programma di partecipazioni alle principali fiere; l'identificazione di un logo/marchio del sistema;-la produzione di materiale cartaceo;- pista ciclopedonale Brescia Val trompia; -progetti di completamenti e allestimenti museali; - la valorizzazione di prodotti tipici; - sistemazione di strutture turistiche private;- interventi infrastrutturali nei comuni(esempio arredi urbani); -un programma specifico di offerta didattica. In conclusione credo si possa affermare che il Sistema Turistico è uno dei progetti più importanti sorti in Valle Trompia sia per i territori interessati e sia per i soggetti coinvolti e beneficiati.

SERGIO PIARDI
(Consigliere)

BANDO PER L'AFFITTO DI UN APPARTAMENTO

Il Comune di Marmentino intende procedere ad affittare l' appartamento comunale sito in Marmentino:
Via San Faustino n. 7 primo piano composto da **due camere, cucina soggiorno e bagno mq 65** Gli interessati potranno fare domanda entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2010 presso l'Ufficio protocollo del Comune di Marmentino.

Gli interessati dovranno possedere i seguenti requisiti:
A) essere in possesso di cittadinanza italiana o in regola con il permesso di soggiorno;
B) non essere proprietari di immobili idonei per il nucleo famigliare.
L'aggiudicazione verrà fatta con determinazione del responsabile dell'Area tecnica in base ai seguenti criteri:

5 PUNTI: Residenti nel Comune di Marmentino da almeno 5 anni o essere stati residenti nel Comune di Marmentino per almeno 5 anni in passato.
5 PUNTI: Coppie di nuova formazione con o senza figli formatesi non oltre 3 anni antecedenti alla data del bando o che intendono sposarsi entro 1 anno.
5 PUNTI: Nuclei con figlio minore di 3 anni
3 PUNTI OGNI FIGLIO: Per ogni ulteriore figlio fino a 3 anni di età.
2 PUNTI OGNI FIGLIO: Per ogni ulteriore figlio oltre i 3 anni sino a 16 anni di età.
5 PUNTI: Anziani con età superiore a 70 anni (almeno un componente del nucleo famigliare).
5 PUNTI: Persone disoccupate o nelle liste di collocamento.
2 PUNTI: Persone che non siano intestatarie di immobile di alcun tipo.
Gli interessati possono fare apposita domanda entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2010 all'Ufficio protocollo del comune. Nel modello viene dichiarato il possesso dei requisiti e le situazioni che danno diritto all'attribuzione dei punteggi.
Si precisa che:
il canone di affitto verrà determinato sulla base dei criteri regionali e locali per gli alloggi di edilizia pubblica; sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di contratti, comprese le spese di segreteria e contrattuali. Per tutte le informazioni relative alla gara e per ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi alla Segreteria del Comune nei giorni di apertura al pubblico. Il responsabile del procedimento è il geom. Romeo Sosta.

BANDO BORSE DI STUDIO ANNO 2010

CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 23/09/2009 È STATO APPROVATO IL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ED IL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI, SUPERIORI E UNIVERSITA'.
Gli assegni sono riservati:
- a studenti residenti a Marmentino e frequentanti la Scuola Media e che abbiano conseguito il diploma di licenza media che abbiamo una votazione finale di distinto o ottimo;
- a studenti frequentanti tutte le classi della scuola media superiore con una media di voto da almeno 8/10;
- a studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità con una media di voto di almeno 80/100
- a studenti frequentanti qualsiasi corso universitario con una media di voto di almeno 25/30;
- a studenti che hanno sostenuto la laurea universitaria con una media di voto di almeno 90/110;

L'importo ed il numero degli assegni sarà fissato da apposita commissione comunale in base allo stanziamento di bilancio ed al numero delle domande.
Coloro che intendano partecipare devono presentare, entro il 30 agosto 2010, apposita domanda indirizzata al Sindaco, compilando apposita dichiarazione disponibile presso gli uffici comunali corredata dall'attestazione ISEE.

TRASFERIMENTO DELL'AMBULATORIO COMUNALE

Si comunica che nei prossimi giorni, a causa di lavori da ristrutturazione dell'edificio, si rende necessario spostare l'ambulatorio dei medici di base nella sede comunale. Sarà possibile raggiungere l'ambulatorio salendo per le scale esterne di accesso alla sala consiglio e utilizzando l'ascensore che da sulla strada a fianco del garage comunale.

DOTE SCUOLA PER L'ANNO 2010

DAL 1 AL 30 SETTEMBRE E' POSSIBILE RICHIEDERE LA DOTE SCUOLA PER IL MERITO

Per premiare i risultati scolastici dell'anno 2009-2010 agli studenti delle scuole statali che appartengono a famiglie che hanno un ISEE pari o inferiore a € 20.000 è riconosciuto un contributo di:
- € 300 per studenti del terzo anno di scuola media con votazione pari o superiore a 9
- € 1.000 per studenti del terzo anno di scuola media con votazione pari a 10
- € 300 per studenti dal primo al quarto anno di scuola superiore con media di voto da 8 a 9
- € 500 per studenti dal primo al quarto anno di scuola superiore con media superiore a 9

Agli studenti delle scuole statali che all'esame di maturità otterranno una votazione di 100 e lode è riconosciuto un contributo di 1.000 € in base al reddito. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali.

PS. Nei prossimi giorni sono in erogazione i buoni dote scuola sostegno reddito.

BANDO DI GARA MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI CAPANNO IN LOCALITÀ PIAN DELLA CHIESA

Il comune di Marmentino indice un asta pubblica per la concessione in affitto per il periodo dal 01.09.2010 al 31.03.2014
del seguente capanno di caccia:
Nominativo capanno **PIAN DELLA CHIESA**
Precedente assegnatario **ZANOLINI LUIGI**
Prezzo a base d'asta **€ 250**
In prima battuta la gara è riservata ai residenti.
Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa, alla Segreteria del Comune entro le ore 12 di lunedì 10 agosto 2010. Il plico dovrà contenere i dati del richiedente e l'offerta vera e propria con il prezzo in aumento per scaglioni di almeno € 5 e la fotocopia della licenza di caccia;
Si procederà all'aggiudicazione ai partecipanti che presenteranno la migliore offerta;
Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme specificate nel capitolato d'oneri per l'affittanza dei posti di caccia comunali.
Il capanno dovrà essere utilizzato nel rispetto delle norme venatorie e avendo cura di eseguire la necessaria manutenzione, ai manufatti, al terreno e alle piante al fine di restituirlo nelle condizioni in cui è stato consegnato. Si sottolinea che solo il titolare dell'affittanza comunale dovrà intestare l'autorizzazione provinciale.

PRENOTAZIONE PASSAPORTI PRESSO LA QUESTURA

Si informa la cittadinanza che la prenotazione dei passaporti viene fatta presso il Comune.

TERZA EDIZIONE BALCONE FIORITO 2010

• Tutti coloro che hanno balconi, finestre, giardini fioriti sono invitati a partecipare segnalando il nominativo del proprietario del balcone ed una fotografia dello stesso entro il 10 agosto 2010.
• L'iscrizione al concorso avverrà gratuitamente e su segnalazione del proprietario del balcone, di parenti, amici, associazioni
• La premiazione avverrà nell'ambito della festa dell'estate;
• A tutti verranno consegnate pergamene floreali in ricordo. E verranno premiati i primi 3 balconi o angoli fiorito.
• La giuria prenderà in considerazione gli accostamenti cromatici, la cura, la disposizione dei fiori. Le fotografie saranno pubblicate sul sito.

IL GRUPPO ALPINI DI MARMENTINO

L'8 e il 9 maggio scorso si è svolta l'83ma adunata nazionale alpini, ospitata quest'anno dalla bellissima città di Bergamo che durante tutto il fine settimana è stata invasa da oltre 450 mila alpini riversatisi nelle vie del centro di per dare vita a una festa indimenticabile, in un clima di allegria e convivialità. Domenica 9 maggio per oltre 12 ore, sotto una fitta pioggia, si è svolta la tradizionale sfilata delle penne nere accompagnate da gonfaloni, mezzi militari, truppe, reduci e fanfare. Ha chiuso la sfilata la sezione ANA di Bergamo, risultata la più numerosa. Anche un bel gruppo di alpini della nostra sezione sabato 8 in mattinata è partito all'insegna dell'allegria verso Bergamo per passare 2 giorni indimenticabili, in un clima di grande festa. L'appuntamento è per il prossimo anno a Torino dove il 7 e l'8 maggio avrà luogo l'84ma adunata nazionale.
Colgo l'occasione inoltre per informare che sabato 31 luglio alle ore 19:00 verrà celebrata la Santa Messa presso il monumento degli alpini.
Seguirà la consueta cena presso il Ristorante Bar Giulia, chiunque volesse partecipare è pregato di prenotarsi telefonando a: Zubani Dario Tel. 030/9228365 Gallia Renzo Tel. 338/9784082
Vi aspetto numerosi.

DARIO ZUBANI
(Capogruppo)

RICORDIAMO I NOSTRI COMBATTENTI

Nell'ultimo anno sono tre i reduci di Marmentino che ci hanno lasciati e che vogliamo ricordare, sono i reduci Giuseppe Zanolini, Giomaria Medaglia e Giovanni Benedetti. Hanno storie diverse ma tutti e tre hanno visto e vissuto la seconda Guerra mondiale.

Zanolini Giuseppe classe 1914 (presidente dell'associazione combattenti e reduci negli ultimi 15 anni) partecipa al fronte russo presso il 6° reggimento Alpini Battaglione Val Chiese dal 14 giugno 1941 prende parte alla battaglia di Nikolajewka.
Giuseppe Zanolini ricorda: *"Eravamo accerchiati dai russi era tutto il giorno che combattevano i reggimenti Vestone, Verona, Trento e Valchiese, e non si riusciva a sfondare lo sbarramento, calava la notte, un carro armato sovietico veniva cominciando a mitragliare verso di noi da per tutto, il mio amico Tavelli girò il cannone e centrò il carro armato a cento metri incendiandolo completamente. Un urlo unico il generale Riverberi ordinò: Tridentina Avanti e li giù per il costone della montagna, rotoloni, a capitomboli sopra gli altri cadaveri ... fu un massacro"*. Per tutta la vita Giuseppe Zanolini ricorda e racconta la sua ritirata è per lui un ricordo indelebile che lo segna nel profondo. Il 15 marzo 1943 il soldato Zanolini è rimpatriato ed è inviato il congedo illimitato provvisorio.
Gli fu conferita l'attestato d'onore perché nella campagna di Russia 1942-1943 ha militato nei ranghi della divisione Tridentina che si coprì di Gloria consacrando ancora l'eroico valore delle genti alpine.
Infine gli è conferita la Croce al merito di guerra in virtù del Regio Decreto del 14 dicembre 1942 per la partecipazione alle operazioni durante il periodo bellico 1940-1943. (da il secolo Breve di Marmentino").

Medaglia Giomaria classe 1915. Richiamato il 21 luglio 1940 alle armi il 24 luglio 1941, parte per il

Montenegro il 15 dicembre successivo. Partecipa alle operazioni sul fronte Slavo. E' ferito è ricoverato presso l'ospedale da campo nel gennaio 1942 e nel febbraio 1942. Il primo maggio 1943 è collocato in congedo illimitato.

Benedetti Giovanni classe 1924. Chiamato alle armi e giunto il 17 agosto 1943 presso il 4° Reggimento Artiglieria di Bolzano.
E' catturato dai tedeschi ed internato in Germania il 9 settembre successivo e detenuto nel campo di concentramento di Crenz Linz – scrive Giovanni Benedetti : "Fu un esperienza terribile".
Il soldato Benedetti è liberato e rimpatriato il 6 giugno 1945 e collocato in congedo illimitato provvisorio.
L'8 agosto 1966 gli è conferita la croce al merito di guerra per internamento in Germania.

In suffragio di tutti i combattenti e reduci, la sezione combattenti di Marmentino fa celebrare una Santa Messa presso la chiesetta della Madonna della Neve in Vaghezza sabato 7 agosto 2010 alle ore 16.00.
I combattenti di Marmentino hanno una particolare devozione per la Madonna della Neve, infatti nell'anno 2006 fanno dono alla chiesetta della Vaghezza del quadro della Madonna del Don protettrice dei combattenti e reduci .

IL DIRETTIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA DON CARLO ZUBANI

Domenica 31 maggio presso la Scuola, i bambini hanno festeggiato con lo spettacolo di fine anno la chiusura della programmazione didattica. Tanta l'emozione dei piccoli, ma tanto anche l'entusiasmo di raccontare a genitori e parenti quanto si è imparato in un anno insieme. Hanno cantato, recitato poesie ed improvvisato gag e balletti dal tema "I quattro elementi". Ogni canzone o poesia, ha spiegato l'importanza di ogni singolo elemento, il perché deve essere rispettato e le conseguenze del non farlo. Tutto questo è avvenuto tra sorrisi ed applausi dei presenti. Subito dopo i bambini sono stati premiati ed a ognuno è stato consegnato il diploma, mentre ai grandi, cioè a coloro che a settembre inizieranno una nuova avventura alla Scuola primaria, il cappello da diplomato.
Venerdì 25 giugno ci siamo recati in Vaghezza per la nostra ormai consueta giornata nel verde: è stata una bellissima esperienza ed i bambini ne erano entusiasti. Ringrazio per tanto la signora Enza, il signor Cosimo e la figlia Stefania per averci ospitato con il loro solito calore. Purtroppo il tempo non è stato del tutto clemente e all'appuntamento per la visita in fattoria "Cascina Fulù" non siamo potuti andare. Ringrazio comunque il Sig. Mauro Beltrami e famiglia per i numerosi inviti e la loro gentilezza.
Buone vacanze e arrivederci a settembre!

LARA FAPPANI
(Insegnante)

Alla scuola primaria "Nicolò Tartaglia di Marmentino". Ai meravigliosi insegnanti di questa scuola, che hanno reso casa per i nostri figli avendo fatto trovare loro Amore, calore attenzioni e rimproveri.
attraverso le vostre lezioni avete trasmesso il sapere, la conoscenza e l'educazione - a voi che ancora credete e fate sperare che insegnare sia la più grande delle arti.

A voi che non vi siete lasciati intimorire da "una politica di tagli" bensì con impegno e la vostra disposizione naturale, avete garantito l'istruzione e la formazione dei nostri figli. A voi insegnanti, e a quanti si adoperano perché alla scuola, fondamento di ogni società, venga riconosciuta l'importanza dovuta.
Dico grazie

Una mamma

SPORT CHE PASSIONE

Carissimi compaesani,
qui di seguito vorrei narrarvi e descrivervi due eventi sportivi che hanno caratterizzato il mese di Maggio e Giugno ma soprattutto hanno fatto si che il mio bagaglio di emozioni lievitasse ulteriormente.
In queste due occasioni, in queste due circostanze non sono stato il solo ad essere stato colpito dalla speciale magia dello sport ma vi accorgerete che anche persone meno appassionate di me ne sono state contagiate.
Buona lettura a tutti.

22 Maggio 2010, Marmentino.
Il 22 Maggio 2010, sarà ricordato da milioni di sportivi come una "SPECIALE" apoteosi, un incredibile estasi neroazzurra e un magnifico trionfo interista.
Per la prima volta nella storia del calcio italiano s'è materializzata e concretizzata la tripletta: Coppa Italia, Campionato e Champions League.
Dopo 45 anni dall'Inter del mago Herrera, la squadra del portoghese Mourinho torna ad alzare al cielo la coppa delle grandi orecchie…l'allenatore più speciale e arrogante, il presidente più tifoso e i giocatori più guerrieri, hanno regalato gioie e dolori, sorrisi e lacrime ma soprattutto hanno riportato l'ambito trofeo ai piedi della "Madunina" tramandandolo cosi dal papà Angelo Moratti al figlio Massimo.
Personalmente ricorderò tutte le partite di questa edizione della coppa dei campioni perché vissute e condivise con tutti i miei carissimi amici interisti ma anche milanisti e juventini perchè la voglia di stare tutti insieme va al di la dei colori della squadra del cuore.
Ogni mercoledì di coppa tutti insieme a casa di Dany e Giuly, desiderando chi più e chi meno, la finale che manca ormai da troppo e tanto tempo…davanti alla tv, gustandosi la pasta alla carbonara tra sorrisi e gufate varie. Finalmente la partitissima…la finalissima…a detta di tanti giornalisti la partita del secolo.

La tavolata è un pezzo di curva nerazzurra e per scaramanzia anche per questa sera: stessa pasta, stesso vino di Simmy e stesso strudel di Ilaria.
L'agitazione e la tensione pre partita la fanno da padrone…sentiamo per telefono Manu che da Madrid ci trasmette le sue emozioni soffocate dal 100 mila spettatori del Bernabéu. La festa e la gioia è personalmente data da questo gruppo incollato al televisore…la mia vista e attenzione sono più concentrate sulla piacevole compagnia che ha caratterizzato tutte queste serate che dalla partita stessa.
Il risultato è tutto di più ma ai due gol di Diego Milito il silenzio e la trepidazione sono sovrastati dal boato e frastuono che richiamano in casa anche Celestino e Maddalena, colpiti dalle urla e grandi festeggiamenti. Non scorderò i sorrisi, gli abbracci…dai più grandi ai più piccini tanta incredulità e incredibile soddisfazione. Ho nitido nella mente la piccola Viola con la sciarpa interista, le lacrime di un vero tifoso quale Simmy e soprattutto il secondo strepitoso gol del "el principe": in quel preciso istante avevo ben stretto tra le braccia il bellissimo Samuel che per l'occasione è stato il mio trofeo da alzare al cielo!!!Bellissimo, assolutamente da ricordare!!! Grazie Inter…perché dopo tante delusioni e sofferenze, hai regalato attimi davvero unici e mai realizzati nell'era del calcio con la speranza di non dover aspettare ulteriori 45 anni per assaporare nuovamente il gusto della vittoria.

DARIS
(Daris Benz)

5-6 GIUGNO 2010 24-ORE IN MONTAIN-BIKE DI IDRO

Vi chiederete cosa significa e in cosa consiste?!?
Semplice: è una competizione in mountain bike in cui si devono effettuare più km possibili nell'arco delle 240ore, dalle 12 del sabato alle 12 della domenica, lungo un circuito di 5,5km e naturalmente vince chi compie più giri in assoluto. Le prossime righe per narrarvi questa nuova esperienza: io nella categoria SOLO e i miei carissimi allievi di spinning in una sorta di staffetta composta da 8 elementi.
Il sottoscritto in una sfida contro se stesso mentre i miei ragazzi alternandosi ogni giro…io in solitudine e loro con la forza di gruppo ma con un unico e stesso obiettivo: racimolare più km possibili.
Il piacere più grande è stato coinvolgere "i gnari" in questa sfida…loro mi chiedevano in continuazione "ma chi te lo fa fare Daris!?!?" e penso che ora abbiano capito cosa significhi lottare per un traguardo di una 24h. Si perché sono due categorie ben distinte e diverse tra di loro ma che allo stesso modo, ti mettono d'innanzi alle tue perplessità e alle infinite preoccupazioni che ti si presentano col passare delle ore.
I problemi meccanici non sono paragonabili ai dolori fisici soprattutto quando sopraggiunge l'oscurità della notte che ti fa sentire ancor più solo.
Tremano le gambe, senti che l'energie stanno per esaurirsi mentre sei mangiato completamente dalla polvere…sei assalito dai crampi quando ti fermi per un boccone in tenda e sei attratto dal sacco a pelo caldo che è li vicino.
Per questo vorresti fermarti ma nella testa ti picchietta "NON MOLLARE MAI"…pensi alle donne che al gazebo stanno cucinando in continuazione, pensi al meccanico che alle 3 di notte ancora non s'è fermato un istante per risolvere ogni problema sulle bici…Il caldo di giorno e il freddo della notte non ti aiutano di certo a continuare ma poi incroci un solitario più stanco e malconcio di te e allora prosegui cercando all'orizzonte il mezzogiorno della domenica.
Ti rendi conto che in quelle circostanze non ci sono limiti…resti sbalordito quando basta un trancio di pizza per "riaccendere la lampadina", ti emozioni quando sul percorso incroci tuo papà e i ragazzi che lottano più di te per raggiungere nessun risultato sportivo ma pedalano forti "SOLO" per rispettare e

dare il massimo per il proprio compagno di squadra. Nelle ultime ore macini km non con la forza delle gambe ma perché ad ogni passaggio sotto il traguardo c'è qualcuno che ti spinge e che ti ammira per quello che stai facendo: in queste situazioni l'obiettivo è centrato quando stai dando il massimo e cosi è stato per tutti noi. Una gioia incontenibile alla fine...ho visto sorrisi, ho visto persone commuoversi che mai avrei pensato. La mia vittoria è stato riuscire a far capire ai ragazzi che hanno corso al mio fianco e a quelli che sono venuti a Idro a incitarci, quanto sia emozionante portare a termine una sfida di tale portata come questa…grazie a tutti…grazie!!!

Ps: per la cronaca…i ragazzi con la squadra da 8 , alternandosi in continuazione e senza mai fermarsi, sono riusciti ad inanellare 97 giri per un totale di 535 km; io nella categoria solo sono riuscito a compiere 305 km con 4500 metri di dislivello positivo pedalando circa 18ore su 24. Senza parole... un grande successo! il 6 Agosto insieme ad Ilaria, prenderò l'aereo con destinazione Ulan Bator, capitale della Mongolia. Per 3 settimane faremo parte dell'organizzazione del Mongolia Bike Challenge, un evento a livello mondiale che consiste in una gara a tappe in mtb. Saremo gli "angeli custodi" di tutti i 100 atleti, provenienti da tutto il mondo, che saranno al via di questa prima edizione che si svolgerà interamente attraverso le solitarie steppe dalle quali, nel XIII secolo, partirono i pastori mongoli comandati dal valoroso Gengis Khan. Mongolia, una terra magica ed esotica…troveremo e vedremo tutto quello che un innamorato dell'avventura può desiderare. Per questo al rientrò sarò pronto e lieto di raccontarvi questa nuova esperienza lavorativa. Il paese mongolo è considerato il territorio più bello al mondo e il suo deserto, il Gobi, ha una caratteristica unica, mai vista e sopratutto mai udita prima: le sue dune "cantano"

DARIS
(Daris Benz)

GRUPPO MINATORI

5 giugno 2010, ore 5, si parte!
La nostra prima fermata è in Autogrill, poco dopo Milano, per un'abbondante colazione/pic-nic preparata dal nostro autista Danilo e dalla moglie Giusy.
Ripartiamo poi per Domodossola, dove ci attende la guida che rimarrà con noi per l'intera giornata.
Saliamo sul trenino che collega Domodossola con Locarno, attraversando la valle di Vigezzo (in Italia) e la Centovalli (in Svizzera)
La ferrovia "Domodossola - Locarno", inaugurata nel 1923, viene oggi utilizzata prevalentemente dai turisti e dai pendolari locali ma all'inizio del secolo svolgeva un importantissimo servizio di traffico internazionale.
La stazione di Domodossola si trova a 270 metri di altitudine e il trenino piano piano sale fino a raggiungere, a Santa Maria Maggiore, l'altitudine massima di 830 metri s.l.m. per poi ridiscendere sull'altro versante della valle.
Dal trenino, presso Malesco, si scorge il monumento a Faustino Cappini, di mestiere spazzacamino, morto sul lavoro a Torino a soli 12 anni, simbolo dei tanti bambini che venivano mandati nelle città a svolgere questo duro lavoro.
Scendiamo a Re dove ci fermiamo per il pranzo.
Qui c'è una basilica, che subito ci appare stranamente enorme per un piccolo paesino di montagna.
E la guida ci spiega perchè.

Correva l'anno 1494. Re allora era solo uno dei tanti piccoli villaggi sparsi lungo la vallata. Una piccola chiesetta sorgeva vicino all'abitato e sua sulla faccia-

ta, sotto un portichetto, era affrescata una Madonna col Bambino. Quel martedì 29 aprile, sul far della sera un certo Giovanni Zucono, che poi i paesani chiamarono Zuccone, si trovava lì vicino con altre persone, riunitesi per giocare a piodella (gioco che consisteva nel tirare un sasso appiattito, la "piodella", contro un cilindro di legno su cui ognuno aveva posto una moneta; vinceva chi riusciva a far cadere le monete vicino al proprio sasso).
Quel giorno lo Zuccone era sfortunato e continuava a perdere; stizzito, si girò e tirò la pietra contro la chiesa dedicata a San Maurizio martire, colpendo proprio il ritratto della Vergine. Subito pentitosi dell'atto sacrilego, fuggì via. Il giorno dopo un fedele, toccando l'effige in atto di devozione, si accorse che questa perdeva sangue dalla fronte. Prontamente accorsero il

curato del villaggio e tutti i paesani, gridando al miracolo. Il sangue continuava a sgorgare abbondantemente ed emanava un intenso profumo. L'effusione di sangue durò circa venti giorni ed è documentata in due pergamene: una del tempo del miracolo, firmata dal Podestà della valle, Daniele Crespi e da 4 notai. Per giorni venne raccolto in pezze di tela che il parroco ripose in un calice, fino al 18 maggio, quando il prodigio cessò. I devoti accorsero a centinaia da ogni regione; molti ammalati e disgraziati si ritrovarono guariti. Le autorità civili e religiose attestarono il miracolo.
Davanti all'immagine della Madonna del Sangue, fu subito costruito un altare. In seguito, dal 1606 al 1628 fu edificata una Chiesa più grande che conglobava l'immagine, la quale, pur rimanendo al suo posto, risultava collocata sull'altare. Ma l'afflusso dei pellegrini provenienti dall'Italia e dalla Svizzera richiese un Santuario più grande. Nel 1894, quattrocentesimo anniversario del miracolo, si decise di realizzare un tempio grandioso. L'attuale grandiosa basilica, di stile bizantino-rinascimentale, iniziata nel 1922 è stata consacrata il 5 agosto 1958 dal Vescovo di Novara ed è stata insignita da Pio XII del titolo di Basilica Minore. In un tabernacolo sul retro dell'altare sono conservare in un'ampolla di cristallo pezzuole di stoffa intrise del sangue miracoloso. Testimonianza della grande devozione popolare sono le centinaia di ex voto che tappezzano le pareti della Basilica.

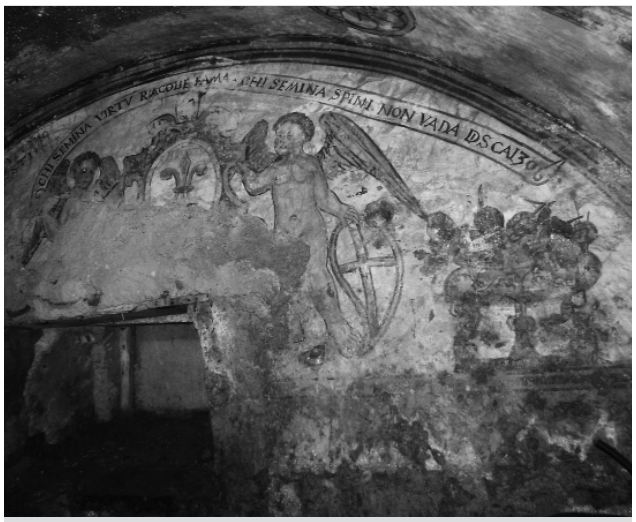
Alle 15 risaliamo sul trenino che scende verso Locarno percorrendo la Centovalli svizzera, una valle molto stretta e pittoresca che deve il suo nome all'esistenza di numerose valli e vallette che ne scavano i due versanti. La ferrovia ha un percorso decisamente emozionante (tranne per chi soffre di vertigini!).
Il panorama è mozzafiato e il trenino, nella sua discesa, percorre una successione di spettacolari viadotti metallici o in muratura.
Verso le 16 arriviamo a Locarno e ci imbarchiamo sul battello con destinazione Stresa.
La navigazione è piacevole e dal battello possiamo ammirare gli splendidi scorci del Lago Maggiore.
Sbarchiamo a Baveno alle 19 e da lì raggiungiamo in pullman la vicina Stresa.
Dopo cena facciamo quattro passi e la vista del Lago Maggiore è talmente bella da togliere il fiato.
Domenica mattina, dopo colazione, carichiamo i bagagli e poi ripartiamo per Baveno dove ci imbarchiamo sui motoscafi che ci consentono di raggiungere le isole Borromee.
Visitiamo la caratteristica Isola dei Pescatori e la splendida Isola Bella.
Qui visitiamo il palazzo Borromeo con i suoi spettacolari giardini. Pranziamo a Stresa e verso le 16 si riparte per Arona, dove una breve fermata ci consente appena di salire sulla famosa statua di San Carlo Borromeo (il Sancarlone). Si riparte, con destinazione "Marmentino", alle ore 17. Nei pressi di Bergamo ci fermiamo per l'abbondante cena/pic –nic preparata da Danilo e Giusy. Arriviamo a Marmentino verso le 21... e qualcuno già chiede "dove andiamo il prossimo anno?"

ROBERTA ZUBANI

SAGGEZZA POPOLARE: MEDITATE GENTE! MEDITATE!

Nel 1559 mastro BARTHOLINUS DE QVAGIS, cioè Bartolino Quatti, costruisce un un CILTRVM, un shilter, come lo definisce la lingua locale nella contrada Dosso. Di notevole interesse è la scitta, dipinta in caratteri neri su una parte del shilter " CHI SEMINA VIRTU' RACCOGLIE FAMA, CHI SEMINA SPINE NON VADA DISCALZO" La lettera I dell'ultima parola è all'interno della D, mentre la terzultima lettera ora si è ridotta ad una I, al posto della L.
Al di sotto della scritta spiccano due putti alati, reggenti lo stemma della Valtrompia (Il giglio o fiordaliso rosso in campo bianco); quello di destra mostra con la sinistra uno scudo con croce rossa in campo bianco (è lo stemma di Marmentino o quello dei Quatti?)

LA REDAZIONE



Affresco del '500 Shilter Cerpelletti Dosso Alto - Marmentino

A 150 ANNI DALL'UNITÀ D'ITALIA DOCUMENTO STORICO "PROTESTA DEL CLERO DI VAL TROMPIA"

Don Pietro Fiorani, arciprete vicario foraneo di Marmentino, e i coadiutori don Domenico Maestroli e don Giuseppe Zubani firmano la seguente "Protesta del clero di Val Trompia a Monsignor Verzeri" stampato dalla "Tipografia della Sentinella e datata Val Trompia 24 giugno 1862".

"*La lamentata assenza di Vostra eccellenza Reverendissima dalla Vostra Sede nell'occasione solenne della festa nazionale italiana nel corrente e nel decorso anno ci impediscono di poter ricorrere a Voi per manifestarvi le ragioni che ci spingevano a prendervi parte anche noi insieme alle nostre popolazioni, siccome anche noi leali cittadini e sudditi fedeli del Re Vittorio Emanuele II, con riti religiosi.*

Nel decorso anno avemmo l'assenso del Vostro Reverendissimo Capitolo il quale così pienamente conveniva con noi e col nostro convincimento che anziché un male, era un bene consuonare con i fedeli delle nostre rispettive Parrocchie nelle loro unanimi religiose aspirazioni. Nel corrente anno il vostro assoluto divieto, non ha potuto persuaderci che fosse diventato un male, quello che prima era un bene non ha potuto farci superare la voce delle nostre popolazioni che crediamo non abbiano ora perduto il sentimento del bene e del male, mentre ben altre volte ed anche di recente col loro semplice, ma fermo attaccamento alla Religione , hanno saputo rendere impotenti i nemici della Chiesa nei loro disegni, meglio che le armi della scienza e dell'autorità. Aspettiamo con fiducia, ed aspettiamo ancora dai Venerabili e Venerati Docenti, che sia fatta la luce in argomento di così grave importanza.

Ci si dica una volta nel nome di Dio perché questa nostra Patria infelice, sempre lacerata, derubata, calpestata da ladroni stranieri non possa ringraziar Dio di averla finalmente affrancata.

Ci si dica il perché questa nostra povera Italia sempre fatta in pezzi da nemici interni ed esterni non possa e non debba ripetere da Dio il pensiero e l'attuazione della sua completa unità, mentre questa è il requisito primo e più necessario di ogni famiglia e di ogni società in terra e nel cielo?

Ci si dica il perché noi sacerdoti e pastori abbiamo a doverci opporre alle aspirazioni più unanimi, più sentite, più forti dei nostri greggi e chiuder loro in faccia le porte di quel tempio, al quale li chiamiamo ogni giorno, del quale sostengono così il decoro, e nel quale hanno le cose loro più care? Ci si dica il perché finalmente la Religione tutta ci predichi il dovere di ringraziare Dio di ogni evento sia prospero sia avverso, perché sempre da Lui voluto al nostro meglio, oggi ce ne dicano il contrario? Noi non operiamo per piacere a nessun partito, a nessun governo, operiamo per convinzione nostra. Non approviamo neanche tutto quello che succede, e si opera e si disegna fra gli italiani: approviamo il disegno dell'unità e indipendenza nostra. Un bene così grande e così nuovo per l'Italia è impossibile che tra uomini si raggiunga senza errori, senza inganni, Dio li permette e sa egli il perché, è a Lui solo che non si devono cercare il perché delle sue operazioni, e dei suoi comandi. Noi, Eccellenza Reverendissima, se ci sottomettiamo a tutti i rigori cui a voi piacque e piacerà sottoporci, non sentiamo nulla da dover ritrattare, nulla di riparare innanzi a Voi. Noi vi abbiamo disubbidito, ma è questo il solo dispiacere che sentiamo dentro di noi, e che vi era inevitabile. Noi non abbiamo nessun biasimo a chi dei nostri fratelli ha fatto altrimenti, difendiamo la nostra condotta e finchè non ci sia fatta luce più chiara restiamo pienamente tranquilli.

Val Trompia 24 giugno 1862

Giovanelli Antonio prevosto vicario di Gardone - Fiorani Pietro arcip. vic. for. di Marmentino - Zambonetti Giacomo arciprete di Brozzo - Paroli Mauro arciprete di Tavernole - Franzoni Carlo arciprete di Magno di Inzino - Turinelli Gio. Battista coadiutore di Irma - Moreni Pietro coadiutore di Gardone - Duffini Antonio coadiutore di Magno di Inzino - Zubani Giuseppe coadiutore di Marmentino - Sedaboni prete Giacomo di Lavone - Bertarini Bonaventura coadiutore di Inzino - Fausti Luigi coadiutore di Brozzo - Franzini Giuseppe coadiutore di Gardone - Maestroli Domenico coadiutore di Marmentino - Franzini Angelo prete di Gardone - Moretta Orazio prete di Gardone - Tanfoglio Antonio prete di Magno di Inzino - Baruzzi Gio. coadiutore di Gardone - Benedetto Vincenzo arciprete di Piano di Bovegno. (Tip. della Sentinella)"

I NOSTRI NONNI

Il 2 maggio la Polisportiva ha organizzato la seconda festa dedicata ai nostri nonni. Una piovosa domenica rallegrata da un pranzo in compagnia e note di fisarmonica, che hanno riacceso nelle menti vecchi ricordi di tempi lontani.
Anche quest'anno è stata una bella festa, non solo per loro ma anche e soprattutto per noi ragazzi: vederli sorridere, felici che i ragazzi si ricordino di loro, che si sia organizzata una festa dedicata proprio ai nonni, a quelle persone che a volte ci dimentichiamo che esistono, ma che dovremmo ricordare quando ancora li abbiamo, ascoltarli di più e farci raccontare le loro vite, le loro esperienze: sono grandi insegnamenti, che arricchiscono il cuore e l'anima.
Spesso sono persone sole, anche se hanno sempre il sorriso stampato sul volto; possiedono un passato pieno di avventure emozionanti e hanno un debole per chi gli vuole bene. Sono diversi fra loro per carattere: altruisti, forti, sinceri, sono diversi anche i capelli: scuri, chiari, bianchi, grigi ….ma tutti, ci ascoltano senza interromperci e senza giudicare, sanno nascondere dietro un sorriso grosse preoccupazioni, e soprattutto hanno un gran cuore.
Sono come dei libri con cui ti puoi confidare e sopportano bene il peso del tempo. I nonni vanno festeggiati ogni giorno, dai propri figli, dai nipoti, ma anche dal vicino di casa, dal panettiere, dal fruttivendolo: un saluto, un viso amico li fa sentire utili e felici di vivere, anche quando la mente e il corpo non sono più quelli di un tempo.
A volte bisognerebbe soffermarsi a riflettere, sul tempo che passa… al quale spesso sottraiamo troppo, perché impegnati, stanchi o anche un po' svogliati e poi ci rimangono i rimpianti che ahinoi non vanno più via! Da parte dei ragazzi della Polisportiva un grazie sincero a tutti i nonni che hanno partecipato al pranzo: per noi è stata una grande soddisfazione.
Vi aspettiamo tutti e anche qualcuno in più… il prossimo anno per un'altra giornata insieme.

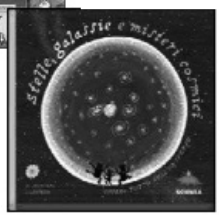
LA POLISPORTIVA

Autori e lettori ...

Non aprire questo libro! Di Michaela Muntean e Pascal Lemaitre Il Castoro, 2010 - Adatto ai più coraggiosi, un viaggio strabiliante nel mondo del libro. Ma di che storia si tratta? Ma chi sarà Il personaggio principale? E se fossi proprio tu?

Una casa che mi piace Di Roberto Piumini e S. Junakovic Carthusia, 2009 "Una casa è una cosa di sorrisi e riso e rosa, il buon dove del riposo, un bel dove d'acqua e fuoco, dove con frittelle fritte, dove di parole dette, il bel quando in allegria.

In estate il tempo libero aumenta e accresce anche la voglia di leggere o semplicemente sfogliare le pagine di un buon libro, gustandole a bocconi, piano piano, o trangugiandole golosamente in un colpo solo. Non basta più un unico autore, anche se è il preferito: c'è tempo ed energia per andare alla scoperta di nuovi scrittori e nuove emozioni, diversi sapori con i quali condire le lunghe sere estive o l'afa pomeridiana.
E per l'occasione, in biblioteca arrivano dalle terre più lontane chicche accuratamente selezionate, ad hoc anche per il palato di un lettore esigente! Non ci credete? A voi un assaggio delle nostre novità, all'insegna dell'avventura e della scoperta…con un pizzico di brrrrrrrrrrivido: Per i più piccini o per i grandi che amano essere ancora bambini…



Per chi ama esplorare e scoprire la natura, nel cielo e in ciò che ci circonda, per chi non ha mai avuto il coraggio di farlo, perché non sapeva da dove cominciare, questi libri offrono un buono spunto. L'officina verde : 50 fantastici progetti per esplorare le meraviglie del nostro pianeta Di Gwen Diehn e Terry Krautwurst Editoriale Scienza, 2010Il tesoro della miniera: un'avventura nelle vere miniere della Valtrompia - Dino Ticli Editoriale Scienza, 2009 Siete pronti a stare un po' al fresco? Siete pronti a partire davvero all'avventura in un luogo a due passi da voi? Ma…Avete fatto i conti con l'om de la löm? Beh, allora, se già siete pronti, non mi resta che augurarvi IN BOCCA AL LUPO!
Stelle, galassie e misteri cosmici : ovvero tutto sull'iniverso Di Jonathan Lindstrom Editoriale Scienza, 2006

Per tutti gli adulti che amano le emozioni:

Il Palazzo della mezzanotte
Di C. Ruiz Zafòn Mondadori, 2010

La bambina di vetro
Di Jodi Picoult Corbaccio, 2010

La mano sinistra di Dio
Di Paul Hoffman Nord, 2010

Ricordiamo a tutti i cittadini che durante il periodo estivo la biblioteca resterà chiusa dal 23 agosto al 5 settembre BUONE VACANZE!

IL PROTOCOLLO DI KYOTO

Il 29 Gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha promosso il Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci) che, formalizzato nel febbraio 2009, è un´iniziativa nata per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. I sindaci della valle tormpia tra cui il sindaco di Marmentino hanno aderito a questa iniziativa sottoscrivendo un protocollo di intesa individuando la comunità montana di Valle Trompia quale ente capofila per la domanda di contributi.

L'iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e che attuino programmi ad hoc sul risparmio e sull´uso razionale dell´energia. In Italia il Ministero dell´Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare coordinerà le azioni al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi ambiziosi da realizzare entro il 2020.

MARMENTINO CON GUSTO 2010

Ombriano è una frazione tranquilla, sobria e mai rumorosa ma che nelle occasioni particolari sa trasformarsi, per diventare scintillante e dinamica. Marmentino con Gusto è una festa che ci mostra Ombriano vivace, colorata, movimentata, affollata e con l'aria che profuma di cose buone da far venire l'acquolina in bocca. La formula di base è sempre uguale: si degustano piatti tradizionali mentre si passeggia tra le vie del paese; tuttavia ogni anno l'organizzazione prevede varianti interessanti, per scoprire allestimenti nuovi, scorci che negli anni precedenti non si erano notati, ma soprattutto sapori che pur essendo tipici, cambiano ogni anno. Quest'anno oltre ai tradizionali casoncelli nostrani, veramente molto saporiti, e allo spiedo (il profumo riempiva tutta la piazza della fontana!!) sono stati offerti gnocchi ai funghi e cotechino con gli spinaci (che nonostante non sia un piatto molto estivo ha riscosso grande successo!!). Marmentino con gusto è anche l'occasione per aprire vecchi bauli e "tirare giù dal solaio" oggetti dimenticati. E' stato possibile ammirare lungo il percorso vecchi attrezzi contadini che ormai nessuno usa più (e qualche persona nemmeno ha mai visto), abiti femminili lunghi fino alle caviglie e con l'abbottonatura stretta al collo, arnesi per i lavori artigianali come l'arcolaio ed il fuso per la lavorazione dei filati. Grandi animatori, i Malghesetti hanno intonato per tutta la serata canzoni popolari: davanti al "palco" tante persone hanno cantato con loro brani che da anni non sentivano. I Cantastorie di Magno hanno allietato grandi e piccoli con storie di maghi, streghe e racconti popolari.
Grazie allo sforzo di tanti che la sera della manifestazione hanno lavorato e alla collaborazione di molti che hanno donato un po' del loro tempo nei giorni precedenti, Marmentino con gusto è sempre un successo. All'anno prossimo!!

SILVIA GALLIA

SI RINGRAZIANO TUTTI COLORO CHE HANNO DATO UN AIUTO PER LA BUONA RIUSCITA DEL'EVENTO IN PARTICOLARE LA POPOLAZIONE DI OMBRIANO

Festa dell'Estate 2010

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 2010
serata giovani con **dj skegia**
schiuma party

GIOVEDÌ 12 AGOSTO 2010
serata danzante con orchestra **epoca**

VENERDÌ 13 AGOSTO 2010
grande spettacolo con orchestra
Marina Madre Perla

SABATO 14 AGOSTO 2010
- **cronoscalata Mountain Bike Pian del Bene** partenza ore 10.
- serata danzante con orchestra **Frigerio**
- ore 20:00 **spiedo per tutti**

DOMENICA 15 AGOSTO 2010
- ore 12:00 pranzo di ferragosto su prenotazione
- serata danzante con orchestra **Zeus**

LUNEDI' 16 AGOSTO 2010
serata danzante con orchestra **Luna**
ore 22:30 estrazione biblietti lotteria.

tutte le sere sarà in funzione stand gastronomico casoncelli, grigliate, formaggio locale, spiedo.

LE ERBE COMMESTIBILI DEI NOSTRI PRATI: IL LUPPOLO

Passeggiando per i boschi, prati e lungo le rive dei fossati delle nostre valli non è difficile imbattersi, tra le tante erbe che affollano cespugli o siepi, nel loertis, Questa pianta erbacea, impropriamente definita parente povero degli asparagi, ha la caratteristica di attorcigliarsi e di inerpicarsi avviluppando le piante vicine. Il loertis è una vera prelibatezza primaverile ha un gusto a cavallo tra lo spinacio, un po' più pungente, e l'asparago (molto alla lontana). Tuttavia è chiamato spesso – ed erronaeamente – asparago selvatico perché le cime di questa leccornia assomigliano molto alle punte degli asparagi.
Il loertis è il modo dialettale di definire il luppolo comune (Humulus lupulus).
Il termine Humulus deriva da humus, terra umida, il tipo ideale di habitat della pianta; lupulus salicarius, ovvero lupo dei salici, perché Plinio annotò che i fusti volubili avvolgevano e soffocavano le giovani piante di salice da vimini delle rive. In effetti questa pianta quando abbonda può essere dannosa a giovani alberi o arbusti togliendo luce e causando strozzature a fusti e rami. Il luppolo è una pianta a fiore Angiosperma perenne appartenente, come la canapa. Può svilupparsi fino a raggiungere un'altezza di circa sette metri e vive nelle regioni temperate. Il luppolo predilige ambienti freschi e terreni fertili e ben lavorati. Cresce spontaneamente sulle rive dei corsi d'acqua, lungo le siepi, ai margini dei boschi, dalla pianura fino ad un'altitudine di 1.200 metri se il clima non è troppo ventoso ed umido. La sua presenza è molto comune nell'Italia settentrionale. La coltivazione del luppolo in Italia fu introdotta, a partire dal 1847, dall'agronomo Gaetano Pasqui di Forlì, che promosse anche una fabbrica di birra in attività già dagli anni '60 dell'Ottocento.
Il luppolo può venir coltivato anche in vaso e in casa, ma in queste condizioni raramente giunge alla fioritura. Si presenta con lunghi e flessibili fusti, vuoti internamente, ricoperti all'esterno da piccole spine grazie alle quali si aggrappano a qualsiasi sostegno. Questi fusti che si avvolgono a spirale, girando sempre in senso orario, consentono alla pianta di sollevarsi da terra. Le foglie del luppolo, dai margini fittamente dentati, sono irregolari, presentano infatti da tre a cinque lobi, e sono ruvide al tatto. I fiori maschili del luppolo e quelli femminili crescono su piante distinte, hanno colore verde giallastro e sbocciano in piena estate. I più ricercati, in quanto utilizzati dall'industria della birra, sono i fiori femminili che si distinguono per la caratteristica forma a cono che rende la pianta del luppolo inconfondibile.
IMPIEGHI: per gli usi alimentari , da marzo a aprile, si colgono i getti delle piante maschili, carnosi e teneri, spesso di colore bruno-rossastro. Le foglie più tenere di ogni cespo possono venir aggiunte alle minestre e per frittate. In fitoterapia si impiegano le infiorescenze femminili che contengono sostanze estrogeniche, oli essenziali, tannini, Sali minerali ecc. e si raccolgono all'inizio dell'autunno. Questo fiore ha proprietà depressive del sistema nervoso, sedative, anafrodisiache (con essi si preparano pillole contro la polluzione notturna e contro la satiriasi), amaro-stomachiche, diuretiche, toniche, antinfiammatorie, battericide, antibiotiche, emollienti per il trattamento di piaghe che cicatrizzano male. Le infiorescenze vengono quindi usate per preparare tisane sedative utili per affezioni di origine nervosa e stati di angoscia, insonnia, disturbi digestivi, nell'eretismo sessuale, nell'ansia, vampate di calore, nelle sindromi premestruali e come lassativo utile negli sciroppi per la tosse. Il luppolo è inoltre universalmente conosciuto come aromatizzante e conservante naturale nella birra, conferendogli la caratteristica più comune, ovvero il sapore amaro. Prima del luppolo venivano utilizzate altre piante e spezie per bilanciare il dolce del malto. L'uso del luppolo funge anche da conservante naturale della birra in quanto possiede proprietà antibatteriche, per questo motivo certi tipi di birra venivano abbondantemente luppolati per migliorarne la conservazione. L'uso del luppolo infine aiuta a coagulare le proteine in sospensione nella birra rendendola più limpida (chiarificazione) e aiuta nella tenuta della schiuma.

RICETTA: risotto ai loertis
Ingredienti per 4 persone:
Riso Arborio 280 gr. riso - Loertis (quanti riuscite a coglierne…per essere più precisi: un bel mazzo che si riesca a prendere con una mano) 1 Cipolla bianca fresca, - Burro 100 gr. più una noce per mantecare - Vino bianco, 1 bicchiere - Brodo vegetale, 1,5 lt - Grana padano, 4 cucchiai rasi Sale, Pepe.
Imbiondire lentamente nel burro della cipolla tritata, rosolare il riso a fuoco vivace e spruzzare con vino bianco secco, lasciandolo evaporare.
Aggiungere quindi i loertis tagliuzzati dopo aver eliminato le parti più dure (una tazza ogni due persone) e mescolare per un minuto col cucchiaio di legno, prima di aggiungere in varie fasi del brodo bollente, fino alla cottura del riso.
Mantecare con un po' di burro e aggiungere Grana padano. Prima si servire in tavola lasciar riposare per qualche minuto a pentola coperta e fuoco spento.

SARA GILBERTI

COMUNE DI MARMENTINO

Provincia di Brescia

www.comune.marmentino.bs.it

Servizi Amministrativi
Servizi alla Persona protocollo@comune.marmentino.bs.it

Responsabile del Servizio	**DANIELA VIVENZI**
Segreteria e protocollo	**DANIELA VIVENZI**
Servizi Demografici	**DANIELA VIVENZI**
Messo	**TIZIANO MEDAGLIA**

Servizi Finanziari simona@comune.marmentino.bs.it

Responsabile del Servizio	**SIMONA ZANOLINI**
Tributi	**SIMONA ZANOLINI**
ICI	**SIMONA ZANOLINI**
Servizi Sociali	**SIMONA ZANOLINI**
Commercio	**DANIELA VIVENZI**

Ufficio Tecnico

Responsabile del Servizio	**Geom: ROMEO SOSTA**

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì, Mercoledì	**dalle ore 15,00 alle ore 17,00**
Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato	**dalle ore 10,00 alle ore 12,00**
Segretario:	**Su appuntamento**
Ufficio Tecnico: Sabato	**dalle ore 10,00 alle ore 12,00**
Biblioteca: Martedì	**dalle ore 20,00 alle ore 22,00**
Giovedì	**dalle ore 15,00 alle ore 19,00**
Sabato	**dalle ore 10,00 alle ore 12,00**

Patronati: Martedì Cisl dalle ore 09,00 alle ore 11,00

Spi-Cgil secondo e quarto martedì d/m dalle ore 16,00 alle ore 17,00

Servizio di Ginecologia ogni martedì su appuntamento
telefonando al n. 030 9228202

Orari di ricevimento della Giunta Comunale

Dott. GABRIELE ZANOLINI Sindaco	il Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00
TARCISIO ZUBANI Vicesindaco e Ass.	il Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00
BONAVENTURA ZUBANI Assessore	su appuntamento 030 9228202
TIRA FLAVIO Assessore	il Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00
ZUBANI ELISA Assessore	su appuntamento 030 9228202

Chiunque avesse suggerimenti in merito alla redazione di "MARMENTINO NOTIZIE", può farli pervenire presso gli uffici del Comune di Marmentino in via Santellone, 1 Tel. 030 9228202 - Fax 030 9228010.
Inoltre chi inviasse articoli si assume la responsabilità del contenuto e della forma di quanto scrive, la redazione sottoporrà gli articoli ricevuti soltanto ad un adeguamento grafico